Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 - 2020 (FAMI)

Obiettivo specifico Asilo - Obiettivo nazione Accoglienza/Asilo

Prevenzione 4.0

Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

AReSS Puglia

Partner tecnico

NOVA ONLUS | CONSORZIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

WP1 – Task 6

PERCORSO FORMATIVO

LA DIMENSIONE TRANSCULTURALE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Prevenzione4.0
Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020

IL DIRITTO DI ACCESSO ALLA SALUTE

NORMATIVA, ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Legislazione nazionale e regionale in tema di diritto alla salute della popolazione migrante.
Implicazioni socio-culturali e barriere linguistico-comunicative nella relazione con l'utente straniero.

LA SALUTE DELLE DONNE NELLA MIGRAZIONE

PROSPETTIVE TRANSCULTURALI E DI GENERE

Bisogni sanitari delle donne che provengono da contesti socio-culturali altri. Prevenzione, salute materno-infantile, accompagnamento alla gravidanza e al parto, genitorialità nella migrazione.

SALUTE MENTALE, MIGRAZIONE E PLURALISMO CULTURALE

DALLA PSICOPATOLOGIA DELL'IMMIGRAZIONE ALLA NUOVA PSICHIATRIA CULTURALE

Modelli e strumenti operativi per la presa in carico psichiatrica e psicologica di pazienti stranieri portatori di una sofferenza mentale.
Elementi di etnopsichiatria e valutazione diagnostica in ambito transculturale.

POPOLAZIONE IMMIGRATA E ACCESSO AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE

IL DISPOSITIVO ETNOCLINICO

Dipendenza da sostanze, da alcool e da gioco delle persone immigrate. Connessioni tra marginalità sociale e comportamenti dipendenti delle persone immigrate, modelli di consumo. Accesso ai servizi per le dipendenze. Presa in carico e cura. Orientamento etnopsichiatrico.

IL DIRITTO DI ACCESSO ALLA SALUTE
Normativa, accessibilità e fruibilità dei servizi socio-sanitari

L’intento è stato fornire un quadro completo agli operatori dei servizi circa le modalità di accesso e i servizi cui hanno diritto i cittadini stranieri.

L’approfondimento giuridico relativo alla normativa nazionale e regionale in tema di diritto alla salute ha fornito strumenti concreti per favorire l’accesso ai servizi degli utenti stranieri.

Il tema è stato affrontato prendendo le mosse dal Diritto di accesso alla salute sancito dalla Carta Costituzionale anche da un punto di vista socio-culturale, comunicativo e relazionale, fornendo indicazioni pratico-operative per favorire l'accesso ai servizi per gli utenti stranieri.

Giulia DE PONTE

Formatrice Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

Rosario CORTELLESSA

Assistente Sociale ASL Foggia

Giuditta BELPIEDE

Assistente Sociale ASL Foggia

Luciano GUALDIERI

Medico Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

IL DIRITTO DI ACCESSO ALLA SALUTE
Normativa, accessibilità e fruibilità dei servizi socio-sanitari

SALUTE MENTALE, MIGRAZIONE E PLURALISMO CULTURALE
Dalla psicopatologia dell'immigrazione alla nuova psichiatria culturale

L'obiettivo è stato fornire modelli e strumenti operativi per la presa in carico psichiatrica e psicologica di pazienti stranieri portatori di una sofferenza mentale.

Sono stati evidenziati alcuni concetti chiave dell'etnopsichiatria e problematizzata la questione della valutazione diagnostica in ambito transculturale.

I partecipanti si sono confrontati con esperti del settore che sperimentano dispositivi di mediazione etnoclinica, al fine di fornire strumenti operativi per la cura dei pazienti stranieri.

Massimiliano REGGI

Psicologo, Antropologo, GRT Milano

Eleonora RIVA

Psicologa, Psicoterapeuta transculturale, Istituto Transculturale per la Salute, GRT Milano4

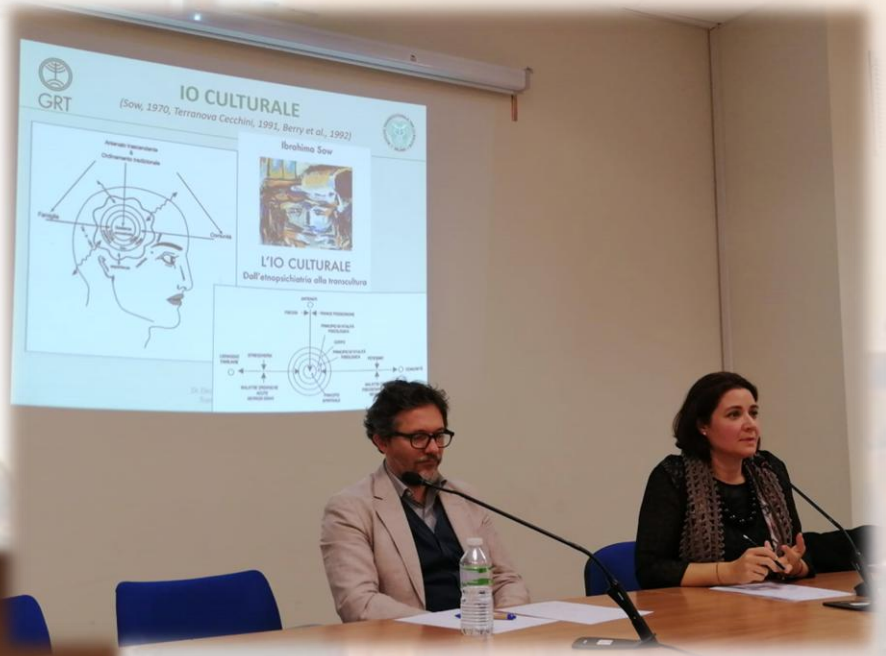
Marco MAZZETTI

Psichiatra, area sanitaria Caritas Roma, Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

Nives MARTINI

Psicologa, psicoterapeuta transculturale, docente Istituto Transculturale per la Salute Milano

SALUTE MENTALE, MIGRAZIONE E PLURALISMO CULTURALE
Dalla psicopatologia dell'immigrazione alla nuova psichiatria culturale



LA SALUTE DELLE DONNE NELLA MIGRAZIONE
Prospettive transculturali e di genere

Il presente modulo ha affrontato i temi legati alla salute della donna in una prospettiva transculturale, nel tentativo di individuare il giusto approccio per rispondere in maniera efficace ai complessi bisogni sanitari delle donne che provengono da altri contesti socio-culturali.

Sono stati affrontati i temi della prevenzione, della salute materno-infantile e dell'accompagnamento alla gravidanza e al parto, per conoscere e interpretare bisogni specifici delle donne immigrate.

È stata stimolata una riflessione sulla genitorialità nella migrazione.

Giorgia ROCCA
Dottore di ricerca in Scienze dell'Educazione, esperta in mediazione linguistico culturale Centro Astalli, Sa.Mi.Fo.

Marinella LOMBRICI
Infermiera Caposala Consultorio Sa.Mi.Fo.

Augusta ANGELUCCI
Psicologa, psicoterapeuta, Senior Gender Advisor

Karina SCORZELLI VERGARA
Mediatrice linguistico-culturale, counselor e presidente Coop. Crinali Milano

Claudia BRUNI
Psicologa, psicoterapeuta transculturale, Coop. Crinali Milano

LA SALUTE DELLE DONNE NELLA MIGRAZIONE
Prospettive transculturali e di genere

POPOLAZIONE IMMIGRATA E ACCESSO AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE
Il dispositivo etnoclinico

L'obiettivo è stato comprendere il fenomeno sempre più diffuso della dipendenza da sostanze, da alcool e da gioco delle persone immigrate.

Sono state approfondite le connessioni tra marginalità sociale e comportamenti dipendenti e delineati i modelli di consumo.

Accanto alla descrizione del fenomeno è stato affrontato il tema dell'accesso ai servizi per le dipendenze e sono stati proposti modelli di presa in carico e cura ad orientamento etnopsichiatrico per persone immigrate affette da dipendenze patologiche.

Amani ELSAYED
Mediatrice interculturale
Progetto A.Stra ASL Torino

Maria Teresa NINNI
Educatrice professionale
Progetto A.Stra ASL Torino

Stefano BERTOLETTI
Filosofo e psicosociologo
responsabile del settore
prevenzione e dipendenze
Cooperativa Sociale CAT Firenze

Lorenzo COPPO
Mediatore etnoclinico e antropologo
Centro Studi Sagara

Stefano VECCHIO
Direttore U.O.C. Dipendenze
ASL Napoli 1 Centro

POPOLAZIONE IMMIGRATA E ACCESSO AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE
Il dispositivo etnoclinico

GLI INCONTRI SI SONO SVOLTI IN OGNUNA DELLE SEI PROVINCE PUGLIESI

FOGGIA
Direzione Generale Asl FG
Via M. Protano, 12

BARLETTA
Sala Conferenze Polo Universitario
P.O. Mons. R. Dimiccoli
Viale Ippocrate 15, Barletta

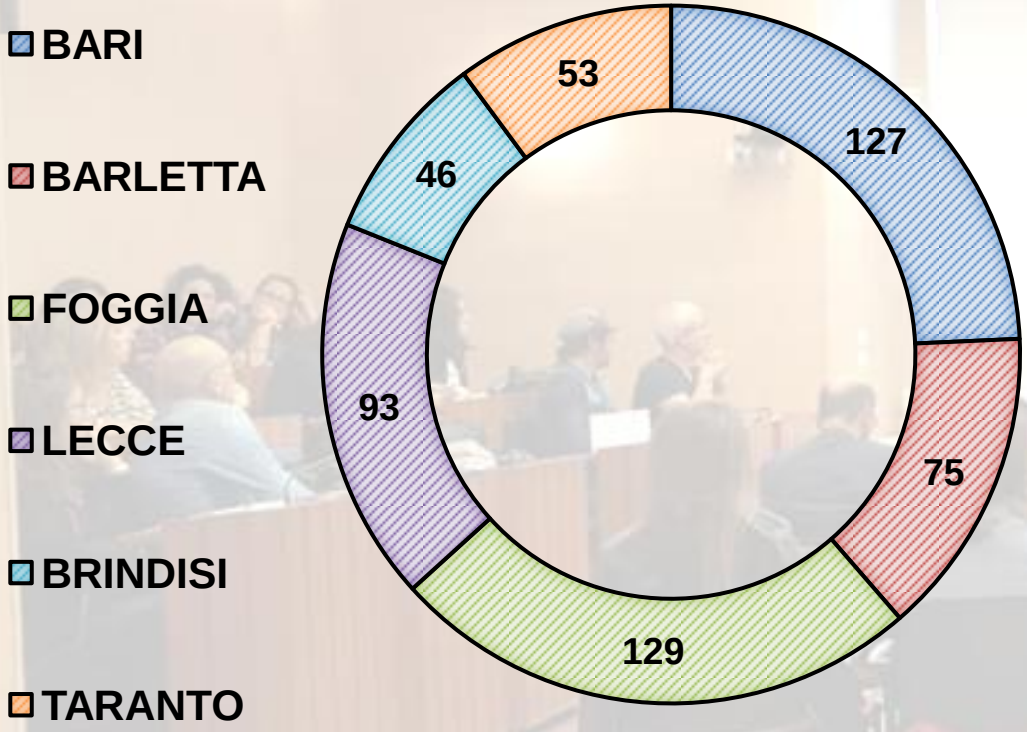
BRINDISI
Sala Conferenze Direzione Generale Asl BR
Via Napoli 8

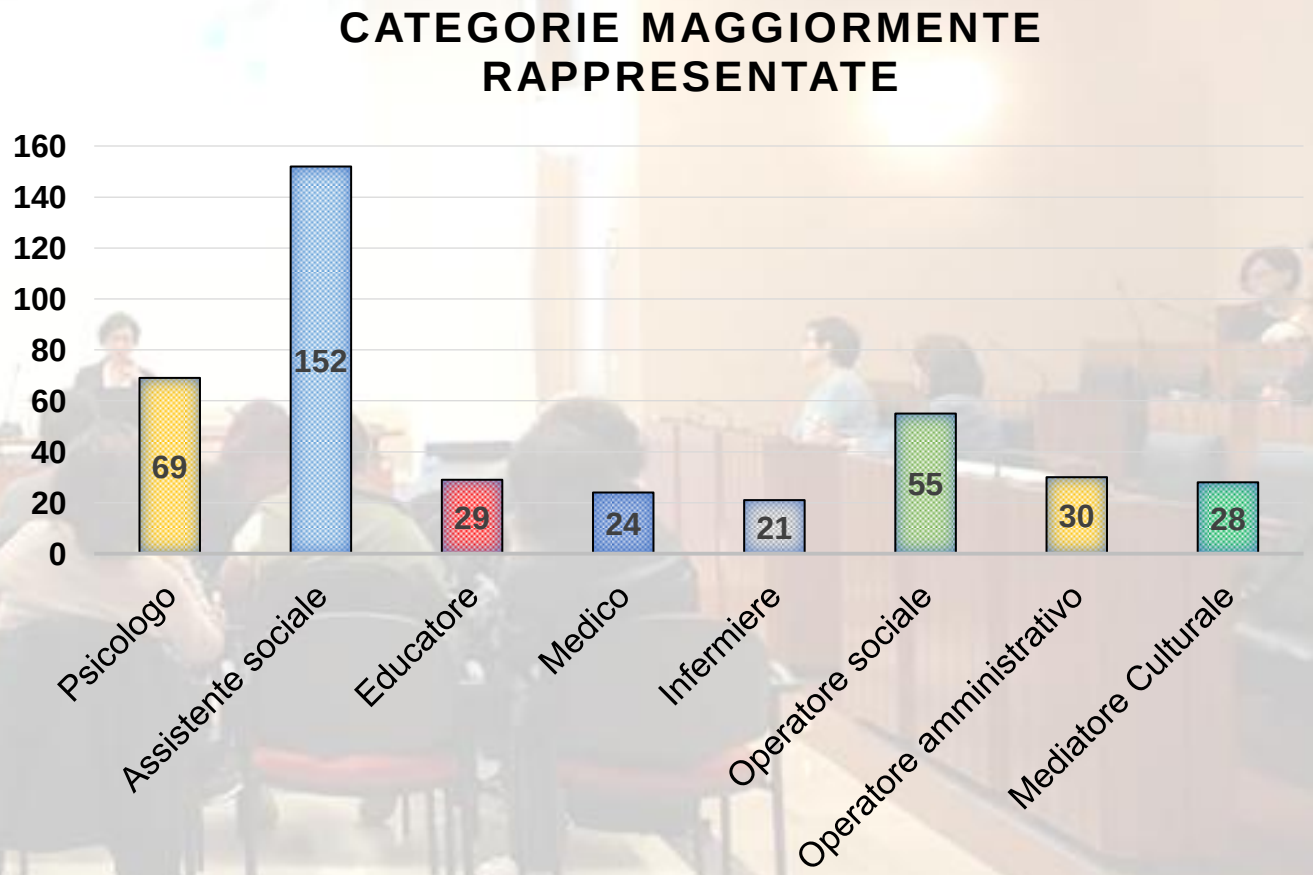
BARI
Sala De Iesu – Palazzo della Giunta Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 31/33

TARANTO
Auditorium Ospedale Ss. Annunziata
Via Bruno, 1

LECCE
Polo Didattico della Asl LE
Via Miglietta, 5

GLI ISCRITTI AL PERCORSO FORMATIVO

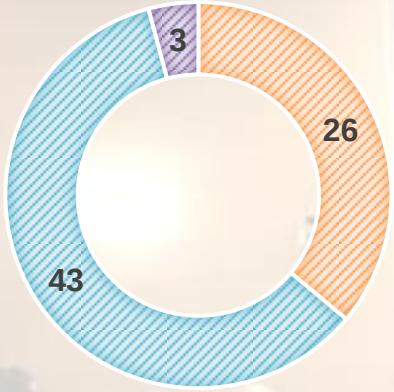




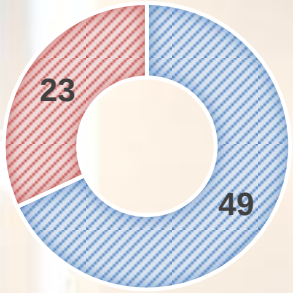
TOTALE: 523 PERSONE

IL FEEDBACK

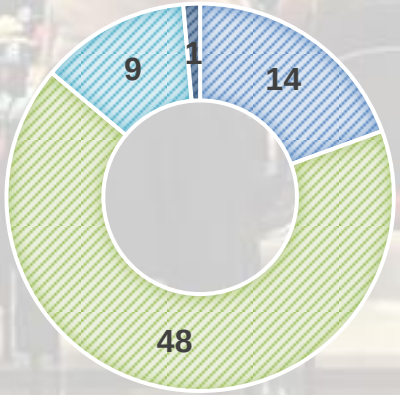
QUANTO È SODDISFATTA/O DEL PERCORSO FORMATIVO?*



LE TEMATICHE SONO STATE AFFRONTATE*



I TEMI SONO STATI UTILI E PERTINENTI AL LAVORO DA LEI SVOLTO?*



IL FEEDBACK

QUALE TEMATICA VORREBBE FOSSE TRATTATA/APPROFONDITA IN FUTURO?*

- **A**ssistenza integrata sociosanitaria territoriale
- **A**ccesso ai Servizi Sociali da parte dei cittadini stranieri
- **A**pprofondimento della normativa in materia di immigrazione
- **P**resa in carico dei nuclei familiari di stranieri a lungo termine
- **F**ragilità psicologiche e psichiatriche dei migranti
- **R**uolo dell'assistente sociale all'interno delle strutture private
- **A**ffido e adozione minori stranieri non accompagnati
- **M**igranti disabili
- **M**igrazione e Pluralismo Culturale in riferimento al paziente straniero nel SSN
- **A**pprocci integrati di presa in carico e cura della salute delle nuove popolazioni stanziali
- **M**etodologie di politica generativa del welfare
- **G**enitorialità nella migrazione
- **D**ecreto Sicurezza bis
- **I**nclusione lavorativa
- **I**mmigrati vittime di tratta (sessuale e lavorativa)
- **P**rogettualità condivisa e buone prassi

*** Fonte: Risposte al questionario online di valutazione finale del percorso formativo (compilato da 72 persone)**